

## **Teramo. Il proprietario del Suv parcheggiato sulla scalinata d'ingresso dell'Ospedale di Teramo, racconta e si scusa.**

Non esiste più un caso legato all'auto che, qualche giorno fa, ha salito la scalinata d'ingresso dell'Ospedale Mazzini di Teramo.



LOGO AUSL - ASL

Nel ruolo di Direttore Amministrativo della ASL, ho ricevuto ieri, nel mio ufficio di Circ.ne Ragusa, la visita del responsabile dell'azione, il Sig. Mauro Di Sabatino di Teramo che ci ha raccontato di aver vissuto, quella mattina, un momento veramente difficile e di aver occupato per circa 60 secondi, ci dice, la scala dell'Ospedale.

I fatti raccontati dal Sig. Di Sabatino:

*“Quella mattina, mia madre, ultra ottantenne, doveva sottoporsi ad un delicatissimo esame, la cui preparazione aveva richiesto due giorni e mezzo di digiuno, per cui non era assolutamente in grado di camminare, né di stare in piedi da sola.*

*Sono andato all'ingresso dell'ospedale sperando in un miracolo per un posteggio, ma a quell'ora l'ospedale è in guerra perché vi è il massimo afflusso dei pazienti. Il posto alla base della scalinata era occupato e, dietro di me, si era già formata la fila di macchine in cerca anche loro di posteggio.*

*Vista la situazione, ho ritenuto di non dover andare al pronto Soccorso perché non vi era reale urgenza sanitaria e per non sottrarre il personale al suo compito. Ho impegnato così la salita, ho posteggiato la macchina in sicurezza, ho preso mia madre e l'ho portata nell'atrio facendola sedere alla prima sedia libera e al caldo.*

*Immediatamente sono tornato alla macchina e sono andato a posteggiarla ad una distanza che mia madre, in quelle condizioni, non avrebbe mai potuto percorrere. Sono tornato nell'atrio, ho preso mia madre e ci siamo poi recati al piano per effettuare l'esame.*

*Specifico che la sosta della vettura è durata meno di un minuto, il tempo strettamente necessario per poter portare mia madre dentro.*

*Non ero assolutamente al corrente della presenza di carrozelle all'ingresso dell'ospedale, di cui avrei potuto servirmi. Preciso che ho agito in stato di grave necessità e non pensavo minimamente né di suscitare tanto clamore, né di mettere in imbarazzo l'intera struttura ospedaliera, meritevole di ben altra considerazione.*

*Per cui, mi scuso per l'imbarazzo suscitato e invito eventuali imitatori a conoscere preventivamente le possibilità che la nostra struttura ospedaliera ci offre, nonché al fair-play automobilistico.*

*Prego la ASL di Teramo di considerarmi a disposizione per adottare un'utile strategia, atta a scoraggiare improvvisi*

*parcheggi.”*

Questo è quanto, la ASL apprezza la sincerità e il gesto di scuse pubbliche del Sig. Di Sabatino e, nel considerare chiusa la vicenda, chiede a tutti il rispetto dovuto agli altri, ogni volta che ci si accosta ad una delle strutture sanitarie.

Il Direttore Amministrativo ASL Teramo

Dott. Maurizio Di Giosia

Teramo 21.2.2018